

# SaronnoNews

## Cambia Rescaldina: “Il 25 aprile trasformato ancora in un giorno di una sola parte”

Leda Mocchetti · Monday, April 27th, 2026

«A Rescaldina, ancora una volta, **il 25 aprile è stato trasformato in un giorno di una sola “parte”**». All’indomani della cerimonia per l’81° anniversario della Liberazione, **a Rescaldina la celebrazione “spacca” la politica**, con il centrodestra che stigmatizza la «piazza diventata teatro e megafono di propaganda politica» e richiama al «rispetto delle istituzioni e dei ruoli di chi le rappresenta, che non possono e non devono essere piegate al proprio comodo».

«Il 25 aprile del 1945 la radio del Comitato Nazionale di Liberazione dà l’ordine di insurrezione in tutto il territorio nazionale – sottolinea Luca Perotta, capogruppo di Cambia Rescaldina -. Da allora il 25 aprile fu Festa della Liberazione . Questo è dunque il giorno in cui trionfa la democrazia, il giorno in cui un popolo decide di liberarsi dal giogo nazi-fascista. **Si dovrebbe, perciò, rendere omaggio a tutti coloro che con coraggio e sacrificio hanno restituito agli italiani la libertà.** Dovremmo ricordare tutti i partigiani, ma anche i militari, i civili che hanno sacrificato la loro vita al Paese».

«Eppure, a Rescaldina, ancora una volta, il 25 aprile è stato trasformato in un giorno di una sola “parte” e **la piazza è diventata teatro e megafono di propaganda politica** – aggiunge Perotta -. Voti pindarici della presidente dell’Anpi e del sindaco, per ricordarci che la vittoria del “no” al referendum sulla giustizia è stata una vittoria dei custodi antifascisti della Costituzione, e per spiegarci che i regimi totalitari, in fondo, non sono tutti ugualmente totalitari».

«Ci piace ricordare Sciascia, uomo di cultura e intellettuale profondamente antifascista, quando scriveva: “Il più bell’esempio di fascista in cui ci si possa oggi imbattere, è quello del sedicente antifascista, unicamente dedito a dar del fascista a chi fascista non è” – conclude il capogruppo del centrodestra in consiglio comunale -. Non riteniamo che sia troppo pretendere che **anche a Rescaldina le celebrazioni nazionali tornino ad essere quel terreno neutro dove storia e cultura si fondono nei pensieri politici**, nel rispetto delle loro diversità e pluralità. E non è troppo pretendere anche a Rescaldina il rispetto delle istituzioni e dei ruoli di chi le rappresenta, che non possono e non devono essere piegate al proprio comodo».

This entry was posted on Monday, April 27th, 2026 at 12:25 pm and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

